

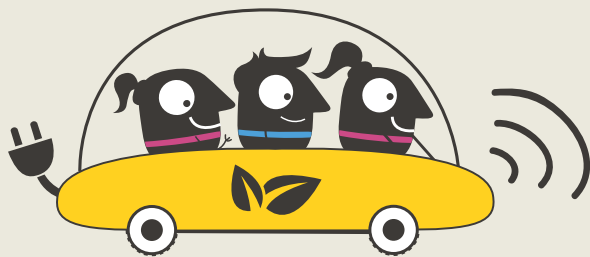
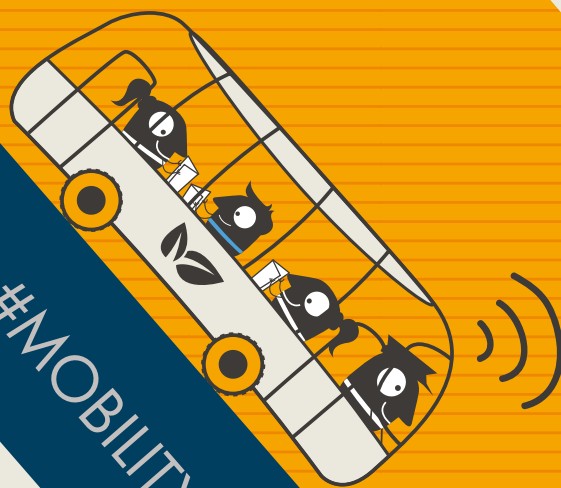
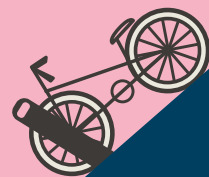
SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

GUIDA PER GLI ORGANIZZATORI DI CAMPAGNE LOCALI

16-22 SETTEMBRE 2017

CONDIVIDERE TI PORTA LONTANO

#MOBILITYWEEK



Segretariato europeo:

EUROCITIES

1 Place de Meeûs/B-1000 Bruxelles – BELGIO

juan.caballero@eurocities.eu

Telefono: +32 2 552 08 75

INDICE

INTRODUZIONE ALLA GUIDA: UNO STRUMENTO UTILE PER GLI ORGANIZZATORI DI CAMPAGNE LOCALI PER LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ	2
CONTRIBUTO DELLA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ ALLA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	2
COME SI PARTECIPA?	4
PREMIO SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ	5
7 GIORNI DI ATTIVITÀ SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	6
Trasporto pubblico	7
Bicicletta	9
Spostamenti a piedi	10
Gestione della mobilità	11
Uso responsabile dell'auto	12
Tempo libero e shopping: la mobilità intelligente e sostenibile	14
Shopping	15
Mobilità e salute	15
Greenway	17
MISURE PERMANENTI	18
GIORNATA SENZA AUTO	19
INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	21
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	24



INTRODUZIONE ALLA GUIDA: UNO STRUMENTO UTILE PER GLI ORGA- NIZZATORI DI CAMPAGNE LOCALI PER LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

Questa guida ha l'obiettivo di fornire informazioni generali a Città ed Enti Locali che hanno intenzione di partecipare alla prossima edizione della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**, che si terrà dal 16 al 22 settembre 2017, e descrive i requisiti per l'adesione online all'iniziativa. La Guida si basa sull'esperienza maturata dalle città europee che hanno organizzato la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** nelle passate edizioni.

La guida propone idee efficaci per l'organizzazione di attività utili e misure permanenti. Un capitolo è dedicato alle modalità per concorrere all'assegnazione del premio ufficiale della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**.

Le Città e gli Enti Locali sono invitati a utilizzare le presenti linee guida per l'organizzazione della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**, ferma restando la libertà di adattarle al proprio contesto. Le informazioni ivi riportate non sono esaustive e nuove idee continueranno ad arricchirle.

Ulteriori informazioni sono reperibili nella Guida alle buone pratiche, che fornisce esempi di attività della campagna da cui si possono trarre suggerimenti, e nelle Linee guida tematiche, incentrate sul tema annuale. Pubblicate ogni anno, sono disponibili entrambe sul sito Web.

CONTRIBUTO DELLA SETTIMANA EUROPEA- DELLA MOBILITÀ ALLA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

La Commissione Europea ha fissato due obiettivi ambiziosi per la mobilità urbana: la graduale eliminazione delle automobili alimentate con carburanti convenzionali dalle città entro il 2050, e la propensione ad avere trasporti e infrastrutture a zero emissioni nei maggiori centri urbani entro il 2030. La Commissaria Europea responsabile per i trasporti, Violeta Bulc, ha una visione chiara per i trasporti in Europa. Questa visione si basa su quattro pilastri: le persone, la crescita e l'occupazione, l'innovazione e la competitività e la sostenibilità.

Le Origini

La «Giornata senza auto», lanciata come iniziativa Europea nel 2000, ha offerto alle città l'opportunità di mostrare in che modo intendevano affrontare le problematiche ambientali. Per un giorno, il 22 settembre, le autorità locali presentavano i propri centri urbani sotto una luce differente limitando il traffico motorizzato, incoraggiando l'uso di modalità di trasporto sostenibili e sensibilizzando i cittadini all'impatto ambientale prodotto dalle loro scelte modali.

Dopo il successo conseguito dalla «Giornata senza auto», dal 2002 ogni anno dal 16 al 22 settembre si tiene la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**. Oltre 400 autorità locali di 23 paesi hanno partecipato alla prima edizione dell'iniziativa.

La consapevolezza dell'iniziativa è cresciuta anno dopo anno e l'opinione pubblica è molto favorevole: oltre l'80% degli intervistati ha espresso il proprio sostegno. La maggior parte, inoltre, ha riconosciuto l'importanza della campagna per evidenziare l'eccessivo uso di auto nelle città.

Di cosa si tratta?

La campagna europea per la promozione della mobilità urbana sostenibile, la **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ**, rappresenta l'opportunità perfetta per illustrare le sfide affrontate dalle città al fine di indurre un cambiamento nel comportamento dei propri cittadini e compiere progressi verso una strategia dei trasporti più sostenibile.

Le autorità locali sono invitate a organizzare attività di sensibilizzazione su argomenti specifici e un tema, nonché ad avviare misure permanenti che miglioreranno la situazione del trasporto sostenibile nelle rispettive città.

La **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ**, inoltre, costituisce per i soggetti interessati a livello locale una buona occasione per riunirsi e discutere i diversi aspetti della mobilità e della qualità dell'aria, trovare soluzioni innovative per ridurre l'uso dell'auto privata e le emissioni e collaudare nuove tecnologie o misure di pianificazione.

La **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ** offre ai cittadini l'opportunità di riflettere sulla reale funzione delle strade cittadine e di discutere soluzioni concrete per affrontare sfide quali l'inquinamento atmosferico e acustico, la congestione, gli incidenti stradali e i problemi di salute.

La **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ** è l'occasione per avviare un ampio ventaglio di attività e fornisce a Città, Enti Locali, organizzazioni e associazioni una piattaforma per:

- Promuovere le proprie iniziative sulla mobilità urbana sostenibile.
- Sensibilizzare ai danni provocati all'ambiente e alla qualità della vita dalle attuali tendenze della mobilità urbana.
- Stabilire partnership con i soggetti interessati a livello locale.
- Partecipare a una campagna di livello europeo condividendo con altre città un obiettivo e un'identità comuni.
- Sottolineare l'impegno locale verso le politiche di trasporto urbano sostenibile
- Avviare nuove politiche e misure permanenti.

Partnership per la mobilità sostenibile

Perseguire forme di mobilità intelligente e sostenibile costituisce un lungo processo che richiede non solo sostegno politico, ma anche partnership impegnate. Città ed Enti Locali sono invitati a stringere tali partnership e a coinvolgere quanto più possibile gli attori locali. Ogni autorità locale dovrebbe trovare in loco partner appropriati in relazione ai diversi eventi e coordinare, in stretta collaborazione con gli stessi, la preparazione della **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ**.

Pertanto Città ed Enti Locali dovrebbero stabilire partnership con società di trasporto pubblico locale, associazioni ambientaliste, sanitarie e sportive, società locali (compresi i loro contatti esterni ovvero clienti, fornitori, partner), media (locali) e così via.

Le imprese spesso sono interessate alla partecipazione per dimostrare che si assumono la responsabilità di contrastare i cambiamenti climatici e che si interessano attivamente della comunità e della salute dei propri dipendenti. Le autorità locali dovrebbero utilizzare questi argomenti per coinvolgere più partner.

Le società, le imprese, le organizzazioni e gli altri potenziali partner non in grado di contribuire alla **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ** (16-22 settembre), ma che intendono organizzare alcune attività complementari durante l'anno possono registrarsi individualmente. Grazie alla funzione **AZIONIMOBILITÀ** le organizzazioni possono andare su www.mobilityweek.eu e registrare l'azione che intendono intraprendere per promuovere la mobilità urbana intelligente e sostenibile in qualunque periodo dell'anno.

COME SI PARTECIPA?

Tutte le città, anche al di fuori del territorio europeo, sono invitate a partecipare alla **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ**. La loro registrazione online sarà approvata purché organizzino un evento o un'attività riguardante la mobilità urbana sostenibile.

Sono previsti tre criteri di partecipazione:

- L'organizzazione di una settimana di attività, tenendo conto del tema centrale dell'anno.
- L'attuazione di almeno una nuova misura permanente che contribuisca al trasferimento modale dall'auto privata a un mezzo di trasporto ecologico.

Laddove possibile, almeno una di queste misure dovrebbe consistere in una riassegnazione permanente dello spazio stradale a favore di pedoni, biciclette o mezzi di trasporto pubblico, ad es. marciapiedi più ampi, nuove piste ciclabili o corsie per autobus, nuove misure per rallentare il traffico, limiti di velocità più bassi; sono ammissibili anche misure permanenti attuate in precedenza nel corso dell'anno purché promosse durante la **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ** (16-22 settembre).

- L'organizzazione, preferibilmente il 22 settembre, della «Giornata senza auto», riservando una o più aree a pedoni, biciclette e mezzi di trasporto pubblico per almeno un'intera giornata (da un'ora prima a un'ora dopo l'orario lavorativo).

Le autorità locali che soddisfano tutti e tre i criteri appena elencati diventeranno *partecipanti oro* e avranno diritto a concorrere all'assegnazione del premio **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ** (consultare il capitolo «Premio **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ**»).

Registrazione

Accedere all'account dello scorso anno oppure eseguire l'accesso per la prima volta e compilare il modulo di registrazione online sul sito Web www.mobilityweek.eu

Per completare il modulo di registrazione le autorità locali devono fornire le seguenti informazioni:

- Nome, incarico e recapiti del principale referente responsabile della **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ** all'interno del Comune o dell'Ente Locale, nonché del responsabile della comunicazione.
- Azioni/eventi (riguardanti il tema dell'anno) organizzati per la **SETTIMANA EUROPEA DELLAMOBILITÀ** e il relativo programma.
- Misure permanenti da attuare nell'anno in corso.
- Informazioni sulle zone vietate alle auto private.

Una volta completata la registrazione online, il coordinatore nazionale o europeo convaliderà l'invio. Ad approvazione avvenuta, verrà inviata un'e-mail automatica di conferma. Solo a partire da questo momento le attività organizzate dalle città saranno pubblicate online nella sezione «Partecipanti della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**». Con l'e-mail di conferma saranno inviate le credenziali di accesso per il sito Web, in modo che il soggetto aderente possa aggiornare le informazioni fornite (ad es. eventuali cambiamenti di programma).

La sottoscrizione della Carta d'Intenti è obbligatoria solo per partecipare al premio **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**.

PREMIO SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

Il premio **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** intende premiare le attività delle autorità locali nel quadro della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**. Mira a promuovere campagne di successo e a sensibilizzare la cittadinanza circa l'esigenza di un'azione a livello locale nel settore della mobilità urbana sostenibile. Città ed Enti Locali finalisti sono invitati a prendere parte a una prestigiosa cerimonia che ha luogo a Bruxelles e sono citati in diverse pubblicazioni. Il vincitore viene premiato con un video per promuovere i suoi successi quale campione del trasporto urbano sostenibile in Europa.

Criteri di ammissibilità

Città ed Enti Locali possono concorrere all'assegnazione del premio **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** se:

1. Si sono registrati online sul sito Web www.mobilityweek.eu
2. Hanno inviato la Carta firmata.
3. Sono *partecipanti oro* ovvero soddisfano tutte e tre i criteri.
4. Appartengono a uno dei 28 Stati membri dell'Unione europea oppure a Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea, Paesi potenziali candidati che partecipano al processo di stabilizzazione e associazione (PSA), Paesi dello Spazio economico europeo (SEE) o Paesi dell'Area europea di libero scambio (AELS). Tali Paesi sono: Albania, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Kosovo*, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

Criteri di valutazione

Una giuria indipendente costituita da esperti in mobilità urbana valuterà:

1. La qualità delle attività relative al tema dell'anno.
2. Il piano d'azione riguardante gli eventi e la partecipazione pubblica.
3. La strategia di comunicazione.
4. L'impatto delle misure permanenti.
5. L'ambito delle partnership con i soggetti interessati a livello locale.

* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Procedura di domanda

Città ed Enti Locali che desiderano presentare la domanda per concorrere all'assegnazione del premio **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** devono:

1. Completare il modulo di domanda in lingua inglese (massimo 20 pagine), fornendo dettagli sull'autorità locale, sugli eventi e le attività, sulle misure permanenti attuate e sulla natura e i contributi dei partner.
2. Inviare il modulo di domanda via e-mail, una copia digitale della Cartad'Intenti firmata e una piantina dell'area chiusa al traffico motorizzato durante la «Giornata senza auto».
3. Fornire materiale di supporto: strumenti di comunicazione, ritagli di giornale, video e immagini (preferibilmente ad alta risoluzione).

Il modulo di domanda è disponibile online.

Cerimonia di premiazione e premio

La cerimonia di premiazione del premio **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** si tiene a Bruxelles alla presenza del Commissario europeo per i trasporti. La Città o Ente locale vincitore viene premiato con un video promozionale della durata massima di tre minuti che mostra i suoi successi quale campione del trasporto urbano sostenibile in Europa.

7 GIORNI DI ATTIVITÀ SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Città ed Enti Locali possono organizzare attività su argomenti specifici collegati alla mobilità urbana sostenibile.

Ovviamente i tre principali mezzi di trasporto sostenibile, trasporto pubblico, bicicletta e spostamenti a piedi, e i collegamenti tra di essi (intermodalità) saranno alla base della maggior parte delle attività.

Allo scopo di definire un programma di sette giorni che susciti interesse, possono essere organizzate ulteriori «Giornate senza auto» o concentrarsi su qualsiasi altro evento tematico di potenziale maggiore rilevanza nel contesto locale.

Il lancio della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**

Eventi pubblici e mediatici nella data del 16 settembre, il primo giorno della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**, sono l'ideale per lanciare la campagna con:

- L'introduzione di offerte promozionali quali biglietti con tariffe speciali per il trasporto pubblico per l'intera durata della settimana.
- L'offerta di servizi aggiuntivi (frequenza intensificata, servizi di navetta, piantine, consigli di viaggio, ecc.).
- La promozione dell'intermodalità.
- L'assegnazione di premi ai cittadini che lasciano a casa l'auto e interviste in cui indicano il metodo di trasporto alternativo scelto e raccontano la loro esperienza.
- L'avvio delle misure di mobilità permanenti pianificate dalla città.

Trasporto pubblico

L'uso del trasporto pubblico per soddisfare le esigenze di mobilità costituisce indubbiamente un tema centrale della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**. Il trasporto pubblico dovrebbe essere sinonimo di libertà.

Tutti gli attori del trasporto pubblico potranno avvalersi della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** come di un'opportunità per promuovere le soluzioni intermodali, purché queste siano in grado di offrire una reale alternativa alle auto private.

Di seguito è indicata una serie di azioni su come organizzare con successo eventi dedicati al trasporto pubblico. Tali azioni mirano ad attirare l'attenzione mediatica con tv, radio e carta stampata.

Pendolarismo intelligente

Alcune azioni da tenere in considerazione:

- Negoziare con gli operatori fermate nei pressi dei principali luoghi di lavoro.
- Offrire sostegno finanziario, ad es. un rimborso.
- Fornire passaggi a casa in caso di emergenza.
- Introdurre offerte promozionali.
- Fornire informazioni sul trasporto pubblico.
- Organizzare consigli di viaggio personalizzati.
- Offrire una consumazione dopo il lavoro presso le fermate vicine o sull'autobus.
- Promuovere azioni pianificate sui tragitti ad alta frequenza.
- Organizzare una sfida tra pendolari.
- Promuovere l'intermodalità.
- Organizzare un dibattito tra operatori del trasporto pubblico e pendolari per discutere come poter incrementare l'uso del trasporto pubblico e quali effetti positivi si produrrebbero per le diverse parti.

Intermodalità

- Gli spostamenti a piedi o l'uso della bicicletta, in combinazione con il trasporto pubblico, possono rendere quest'ultimo più appetibile:

	Velocità media	Distanza coperta in 10 min	Bacino di utenza
A piedi	5 km/h	0,8 km	2 km ²
In bici	20 km/h	3,3 km	32 km ²

- Bicicletta e trasporto pubblico possono essere promossi consentendo di caricare le bici sui veicoli nelle ore non di punta e allestendo nuove rastrelliere per bici presso le fermate dei mezzi pubblici.
- I passeggeri possono essere informati sui piani di car pooling e car sharing. Sono sempre bene accettati nuovi piani.
- Presso i punti di interscambio possono essere visualizzate informazioni sul taxi sharing.
- I sistemi informativi possono essere transmodali, ad es. il personale ferroviario fornisce informazioni sugli autobus e viceversa.

Trasporto pubblico accessibile

Il trasporto accessibile è un diritto e garantisce l'inclusione sociale. Inoltre quando il trasporto pubblico è più accessibile il numero di passeggeri non disabili aumenta. È necessario:

- Adattare le fermate d'autobus e allineare l'altezza dei marciapiedi alle porte degli autobus.
- Allestire fermate d'autobus nelle vicinanze delle sedi delle principali società.
- Sensibilizzare alle disabilità.
- Predisporre orari e altre informazioni in formati accessibili (caratteri grandi, Braille, formato audio, ecc.).
- Adattare le infrastrutture in funzione dell'accessibilità (autobus a pianale ribassato, ascensori, scivoli, ecc.).
- Garantire le informazioni sul livello di accesso attraverso siti Web, applicazioni mobili, dépliant e così via.
- Collaborare con organizzazioni per persone disabili.

Sicurezza

Secondo la *Union Internationale des Transports Publics* (UITP), ogni anno in Europa muoiono oltre 27 000 persone a causa di incidenti stradali. Esiste una relazione diretta tra il numero di vittime e il numero di viaggi in auto. In Unione Europea gli incidenti costituiscono la principale causa di morte dei giovani.

I dati indicati sopra possono essere messi in relazione con i dati a livello locale.

Altre misure potrebbero prevedere la presenza sulla rete di agenti di sicurezza o addetti alle informazioni e l'inserimento all'interno della rete di percorsi pedonali sicuri e di interesse.

Informazioni per i passeggeri

- Introdurre nuovi tipi di orari, siti Web o applicazioni.
- Attivare servizi informativi multimodali.
- Scoprire le opinioni dei clienti.

Comunicazione con i clienti e il personale

Per ottenere risultati positivi il personale deve essere ben informato per l'intera durata della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**. Tra le possibili attività:

- Visite all'ufficio che controlla il trasporto pubblico con spiegazioni su frequenza, velocità, percorsi...
- Mostre sui percorsi regolari con apparecchiature innovative o prototipi.
- Spiegazioni sugli sconvolgimenti dovuti alla costruzione di nuove linee o visite a cantieri di metropolitane o tram.

Bicicletta

La bicicletta è collegata a tutti gli aspetti che sono alla base di una «città vivibile». È silenziosa, amica dell'ambiente, fa risparmiare spazio ed energia, contribuisce alla mobilità sostenibile e al benessere ed è efficiente e salutare.

Tutte le proposte di attività elencate di seguito hanno lo scopo di attirare l'attenzione sui benefici offerti da questo mezzo di trasporto.

Bicicletta e pendolarismo intelligente

Per occuparsi di sicurezza in bicicletta e infrastruttura ciclabile sul luogo di lavoro e offrire incentivi per la promozione della bicicletta quale mezzo di trasporto per raggiungere il posto di lavoro, è importante:

- Allestire uno stand o un punto informativo per ciclisti in una zona ad alta frequenza accessibile ai lavoratori e al pubblico.
- Predisporre un programma «genitoriale»; il «nuovo ciclista» si recherebbe al lavoro in bicicletta con il proprio «genitore» e potrebbe essere intervistato sulla sua esperienza.
- Organizzare una giornata «al lavoro in bici», offrendo tutti i tipi di incentivi per persuadere i pendolari a utilizzare la bicicletta.
- Organizzare una «sfida tra pendolari» per dimostrare che la bicicletta non è solo la modalità più economica e salutare, ma molto spesso anche la più veloce.
- Offrire la prima colazione a chi si reca al lavoro in bicicletta.
- Allestire una sfilata di moda con abbigliamento da ciclista o creare kit da ciclista (impermeabile con il logo della società, ecc.).
- Assegnare alle società «amiche della bicicletta» una menzione o un premio.
- Diffondere informazioni sulle piste ciclabili sicure per raggiungere il posto di lavoro in collaborazione con la polizia locale o l'ufficio traffico.

Infrastruttura ciclabile

- Allestire uno stand o un punto informativo per ciclisti per fornire informazioni a impiegati, capifamiglia, visitatori e così via.
- Sviluppare partnership con le società per offrire ai ciclisti strutture con spogliatoi e docce.
- Realizzare parcheggi per biciclette sicuri e coperti.
- Acquistare biciclette per il bike-pool pubblico o aziendale.
- Installare un servizio pubblico per la riparazione delle biciclette.
- Spostare i parcheggi per biciclette all'ingresso degli edifici della pubblica amministrazione, degli uffici, dei centri commerciali e così via.

«Mettiti alla prova e diventa un ciclista abituale!»

- In collaborazione con le associazioni ciclistiche locali, organizzare sessioni informative su come passare dall'uso dell'auto a quello della bicicletta, in particolare per chi vive a massimo 5 km di distanza dal posto di lavoro.
- Organizzare una sfilata di moda per ciclisti o una mostra di prototipi di bicicletta o biciclette antiche.
- Chiedere alle associazioni ciclistiche locali, ai servizi di noleggio bici, ai punti vendita e alle società specializzate in articoli sportivi di mettere a disposizione spazi per la riparazione e manutenzione delle biciclette.

- Chiedere alle associazioni ciclistiche locali o alla polizia di codificare con il CAP le biciclette come deterrente contro i furti.
- Invitare i residenti a partecipare a un'iniziativa rivolta ai ciclisti abituali e chiedere ai partecipanti di attaccare sul retro della bici un poster dove indicare la distanza percorsa ogni giorno in bicicletta. Tutti i poster verranno esposti in una mostra al termine del tour.
- Predisporre un programma di incentivi per la bicicletta in collaborazione con i punti vendita locali.

Spostamenti a piedi

Di seguito è indicata una serie di azioni dirette ad attirare l'attenzione sull'importanza degli spostamenti a piedi quale mezzo di trasporto. Le attività proposte possono essere organizzate in tempi rapidi e non sono permanenti in senso materiale. Tuttavia hanno lo scopo di imprimersi nella mente dei cittadini e di attirare l'attenzione mediatica.

Spostamenti a piedi e pendolarismo intelligente

- Invitare le società a premiare i dipendenti che si recano al lavoro a piedi, ad esempio offrendo la prima colazione.
- Invitare le direzioni aziendali a premiare i dipendenti che si recano al lavoro a piedi con incentivi monetari o con due minuti in più di ferie annuali.
- Suggestire alle società di offrire un dono agli operatori ecologici che curano la manutenzione delle aree esterne agli edifici in cui hanno sede i loro uffici.
- Offrire alle società consulenze su come modificare il disegno dei loro parcheggi per dare la precedenza ai pedoni.
- Chiedere ai direttori generali di percorrere le vie circostanti gli edifici che ospitano le loro società per valutare l'accessibilità per i pedoni.
- Collaborare con le società per l'avvio di progetti regolari e congiunti per la rimozione delle scritte murali nelle loro vicinanze.
- Diffondere informazioni sui percorsi pedonali sicuri.

Vivere la strada

- Fissare con i responsabili degli enti locali visite a piedi della città per la valutazione di problemi quali barriere fisiche, marciapiedi dissestati, parcheggi abusivi, depositi di rifiuti e così via.
- Organizzare un «Parking Day» (www.parkingday.org) e invitare i residenti a fare un uso creativo delle aree di parcheggio.
- Piantare alberi nelle vie di minore interesse.
- Inaugurare una nuova Zona 30.
- Coinvolgere i negozianti nella campagna attraverso la Camera di commercio locale.

Governi nazionali

- Il Ministro dei trasporti e/o il Ministro dell'Ambiente accompagna a piedi alcuni bambini nel tragitto quotidiano che li conduce a scuola.
- Il Ministro dei trasporti e/o il Ministro dell'Ambiente incontra genitori e figli nelle vie delle Zone 30 per discutere con loro le condizioni locali degli spostamenti a piedi.
- Alla presenza di bambini, il Ministro dei trasporti e/o il Ministro dell'Ambiente inaugura un nuovo ponte pedonale, un marciapiede o un'altra struttura migliorata riservata al traffico pedonale.

- Il Ministro dei trasporti e/o il Ministro dell'Ambiente e, laddove possibile, altri funzionari governativi raggiungono a piedi il posto di lavoro o l'autobus/la coincidenza del treno e così via.
- Il Ministro degli interni accompagna un agente di pubblica sicurezza al suo turno di servizio e contribuisce a rafforzare la sicurezza nelle strade.
- Il governo nazionale annuncia leggi impositive di tasse su tutte le principali fonti di rifiuti per strada (buste di plastica, pacchetti di sigarette e carte di barrette di cioccolata), il cui ricavato sarà utilizzato per migliorare la gestione delle strade.

Naturalmente tutte queste attività possono essere svolte anche dai sindaci o da altri decisori locali.

Gestione della mobilità

La gestione della mobilità sta diventando un elemento decisivo per lo sviluppo intelligente e sostenibile delle città. Consiste in un approccio orientato alla domanda volto a modificare la ripartizione modale a favore delle modalità di trasporto sostenibili.

Tale approccio implica, tra gli aspetti più salienti, la creazione di nuove partnership. Nel corso della SETTIMANA **EUROPEA DELLA MOBILITÀ** le autorità locali possono stabilire partnership con scuole e società e attuare piani di mobilità scolastica e piani per pendolari.

Il nuovo trasporto flessibile riveste un ruolo rilevante: autobus con tragitti flessibili, trasporto a chiamata, trasporto collettivo, taxi condivisi, car sharing, park & ride, trasporto e consegna urbani delle merci.

Gli strumenti che favoriscono il cambiamento di comportamento sono solitamente basati su informazione, comunicazione, organizzazione e coordinamento e necessitano di promozione.

Piani di viaggio aziendali

- Promuovere il pendolarismo sostenibile nelle newsletter comunali o aziendali.
- Assegnare menzioni alle società sostenibili.
- Promuovere i datori di lavoro attivi nella gestione della mobilità che danno il buon esempio.
- Fornire piantine e guide sull'accessibilità per luoghi specifici.
- Consegnare porta a porta consigli di viaggio personali.
- Tenere una riunione aziendale sulle problematiche della mobilità.
- Organizzare un sondaggio sul cambiamento di comportamento in fatto di mobilità.
- Costituire un gruppo di lavoro tra i dipendenti che si interessi delle problematiche della mobilità.
- Nominare un coordinatore della mobilità o mobility manager.

Attività generali

- Organizzare una «Giornata della bicicletta», premiando i dipendenti con orari di lavoro flessibili, prima colazione, magliette, musica dal vivo, docce, massaggi, codifiche con il CAP come deterrente contro i furti e così via.
- Creare una partnership con fornitori di soluzioni IT e società informatiche per organizzare una giornata (nazionale) del telelavoro.

- Ingaggiare una celebrità locale quale testimonial dello slogan: «Al lavoro ci vado in bici/ a piedi» o «Per andare al lavoro uso il trasporto pubblico».
- Premiare la società con i risultati migliori tra quelle impegnate a promuovere la mobilità sostenibile.
- Organizzare una giornata dedicata al trasporto sostenibile limitata alle società: i dipendenti si spostano a piedi o in bici oppure si servono del trasporto pubblico o del car pooling.
- Premiare i pendolari regolari muniti di abbonamento.
- Offrire agli automobilisti bloccati negli ingorghi stradali una pallina antistress.
- Istituire una menzione per le società «amiche della bicicletta».
- Presentare/avviare iniziative di car pooling tra le società.
- Chiedere alle società di offrire ai dipendenti un bonus bicicletta.
- Piani di viaggio aziendali: sperimentare nuove misure durante la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**.

Piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS)

La **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** è un evento di primaria importanza per destare interesse verso i piani di mobilità urbana sostenibile. Pertanto occorre compiere uno sforzo in una giornata specifica per:

- Allestire una mostra sui possibili scenari dello sviluppo dei trasporti o su uno scenario determinato.
- Organizzare una conferenza sul piano di mobilità urbana.
- Organizzare riunioni di quartiere sulla mobilità urbana.
- Presentare/attuare alcune misure del piano di mobilità urbana (nuovi tragitti di autobus, nuovi park & ride, piste ciclabili, piani ecologici per pendolari, centri per la mobilità, ecc.) e fornire informazioni specifiche su tali innovazioni.

Uso responsabile dell'auto

Lo scopo della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** non è solo promuovere l'impiego di mezzi di trasporto sostenibili, ma anche incentivare l'uso responsabile dell'auto da parte di coloro che devono servirsene, almeno per determinati scopi, contribuendo così a migliorare l'ambiente urbano.

È possibile considerare un ampio ventaglio di attività, come di seguito indicato. Le attività proposte spaziano dalla guida attenta e sicura alla limitazione della mobilità nella massima misura possibile per i conducenti di mezzi diversi dall'auto, alla riduzione delle emissioni provocate dal traffico automobilistico (che produce un effetto diretto sul clima e sulla qualità dell'aria), all'aumento del numero di passeggeri per auto.

Si ribadisce che l'organizzazione delle attività elencate di seguito non costituisce compito esclusivo delle autorità locali, ma vi può concorrere un insieme eterogeneo di partner locali.

Risparmio di carburante

- Chiedere agli autorivenditori o alle aziende produttrici di auto di allestire uno stand dimostrativo con auto a basso consumo di carburante.

- Invitare le scuole guida a tenere corsi efficienti in termini di energia (eco-driving).
- Promuovere l'eco-driving tra i guidatori professionali, ad esempio conducenti di scuolabus, tassisti, autisti di società e istituzioni e così via.
- Lanciare una campagna in collaborazione con le stazioni di servizio locali per promuovere il controllo regolare della pressione degli pneumatici (meno di 0,4 bar significa un aumento del consumo di carburante pari al 10%).

«Lascia l'auto a casa»

- Organizzare gare in cui gli automobilisti consegnano la patente per un certo periodo di tempo e ricevono in cambio un biglietto per i mezzi di trasporto pubblico.
- Esporre bici da carico e/o organizzare una dimostrazione sul trasporto di merci in bicicletta.
- Invitare alcuni «ciclisti abituali» a raccontare la loro esperienza e le loro abitudini con il trasporto di bambini e oggetti, le gite nel tempo libero, l'abbigliamento e così via.
- Pubblicare un «manuale di bon ton per automobilisti», fornendo informazioni su buona parte dei temi già menzionati, ad es. il risparmio di carburante, come ridurre la rumorosità, cosa considerare quando si effettuano riparazioni (pneumatici a bassa rumorosità, filtri dell'olio innovativi, ecc.), gli autolavaggi che utilizzano acqua riciclata, le aree di parcheggio e così via.
- Quando le radio locali trasmettono le informazioni sul traffico, invitare gli automobilisti a combinare, cambiare e alternare correttamente le diverse modalità di trasporto per evitare gli ingorghi stradali.

Car sharing e car pooling

- Promuovere l'uso intelligente dell'auto presentando piani di car sharing e car pooling.
- Chiedere alle aziende locali che hanno introdotto servizi di car-sharing di divulgare i propri risultati.
- Qualora la città non disponga ancora di un servizio di car sharing, durante la **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ** avviare un sondaggio per accertare l'esistenza di potenziali interessati all'istituzione di un tale servizio in futuro.
- Dare modo alle persone che aderenti al car sharing locale di raccontare la propria esperienza (articolo con intervista sul quotidiano locale, ecc.).
- Presentare uno schema di abbinamento per car pooler.

Parcheggio

- Istituire nuove aree di parcheggio o con divieto di sosta.
- Punire più severamente le infrazioni alle disposizioni sulla sosta dei veicoli.
- Fornire informazioni sulle norme sul parcheggio.

Pendolarismo responsabile con l'auto

- Organizzare una giornata di prove per i veicoli elettrici.
- Introdurre orari di lavoro flessibili per ridurre la congestione nelle ore di punta.
- Riservare i posti auto migliori (i più vicini all'ingresso) ai car pooler.
- Garantire ai car pooler un passaggio a casa in caso di emergenza.
- Spostare il parcheggio lontano dall'ingresso degli uffici.
- Organizzare un sondaggio negli atri per verificare il numero di persone che modifica le abitudini di viaggio e pubblicare i risultati più apprezzabili.

Veicoli puliti

- Dedicare eventi sull'uso responsabile dell'auto ai veicoli puliti (eventualmente in collaborazione con autorità di livello nazionale) e ai veicoli elettrici, ibridi e a gas naturale, in particolare alle auto a gas di petrolio liquefatto (GPL) e a biogas.
- Organizzare stand espositivi e dimostrativi per consentire al pubblico di conoscere più da vicino e provare veicoli puliti.
- Verificare se il sindaco può usare un veicolo elettrico durante la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**, per l'intera durata dell'iniziativa o per almeno un giorno durante la settimana, allo scopo di attirare l'attenzione di tv, radio e stampa verso i messaggi della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** e le soluzioni offerte dai veicoli puliti.
- Organizzare una colazione-dibattito tra i rappresentanti delle associazioni di veicoli puliti e funzionari pubblici per discutere su come poter incrementare l'uso dei veicoli urbani puliti e sui conseguenti effetti positivi diffusi.
- Creare uno spazio destinato alle consegne. Una piattaforma o un parcheggio ubicato all'esterno delle aree senz'auto sarebbero riservati alle consegne di merci destinate ai punti vendita. I veicoli puliti consegnerebbero poi le merci ai punti vendita.
- Istituire un servizio di consegna merci che utilizzi un parco di veicoli puliti, incluso il trasporto degli acquisti in parcheggi vicini.

Tempo libero e shopping: la mobilità intelligente e sostenibile

Con il trasporto sostenibile è possibile raggiungere in diversi modi le aree destinate al tempo libero o le zone commerciali. A essere interessate non sono solo le persone, ma anche le merci che viaggiano nelle aree urbane: secondo una ricerca condotta dalla Libera Università di Bruxelles e sulla base dell'esperienza acquisita nell'ambito del progetto Cyclelogistics, il 50-70% delle merci movimentate nelle città europee potrebbe essere trasportato su bici da carico. Questo argomento è adatto per trovare partner locali che intendono promuovere i loro servizi.

Alla scoperta della città

Invitare i residenti a scoprire la propria città da una diversa prospettiva. Le attività per il tempo libero potrebbero offrire l'opportunità di scoprire la città in totale sicurezza e di assaporare la tranquillità di aree chiuse al traffico.

- Speciali servizi di navetta per visitare la città.
- Tour guidati o gite organizzate da associazioni escursionistiche.
- Manifestazioni pedonali in partnership con negozi di articoli sportivi, scuole, associazioni e così via.
- Chiavi di hotel utilizzabili anche per fruire di mezzi di trasporto pubblico, servizi di noleggio bici e piani di car sharing.

Attività conviviali

- Chiedere ad associazioni, scuole, aziende operanti nel settore alimentare e così via di organizzare una prima colazione gratuita o un picnic aperto al pubblico all'ora di pranzo o nel pomeriggio.
- Offrire concerti, spettacoli teatrali, spettacoli di strada, esibizioni di artisti o clown e così via in luoghi pubblici.
- Mettere a disposizione nella piazza principale una parete bianca per raccogliere le opinioni dei passanti.

- Chiedere alle associazioni sportive locali e/o ai punti vendita e alle aziende specializzate in articoli sportivi di organizzare eventi dimostrativi nelle vie: calcio, pallacanestro, pallavolo, beach volley, skateboard, pattinaggio a rotelle e così via.
- Offrire modalità di trasporto particolari, quali carrozze a cavalli, trenini turistici, battelli a energia solare e così via.

Shopping

L'istituzione di aree senz'auto può destare preoccupazione in alcuni negozianti. Per questo motivo occorre dedicare particolare impegno per coinvolgerli nella fase iniziale dell'organizzazione.

- Comunicare specificatamente ai negozianti, mediante documenti ufficiali contenenti informazioni personalizzate, le misure che si intendono adottare per liberare il centro città dalle auto.
- Collegare il nome di una fermata di autobus, tram o metropolitana a un punto vendita.
- Pubblicizzare i punti vendita del centro città nel merchandising della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**. Ad esempio, collocando i loghi dei punti vendita sulla mappa dell'area senz'auto, menzionandoli sulle radio locali quando si annuncia la «Giornata senza auto», guidandovi i clienti con cartelli nelle strade e così via.
- Creare uno spazio destinato alle consegne. I veicoli puliti consegnerebbero le merci ai punti vendita.
- Istituire un servizio di consegna merci ai clienti che utilizzano un parco di veicoli puliti.
- Istituire un «servizio di consegna a emissioni zero». È possibile allestire un punto di ritiro/consegna, comprensivo di box con personale sempre presente, attrezzato di borse termiche per la conservazione degli alimenti refrigerati. I collegamenti e le consegne tra punti vendita e clienti saranno garantiti da un parco di biciclette.
- Distribuire nei punti vendita biglietti per i mezzi di trasporto pubblico prima e durante la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**.
- Invitare i negozianti del centro città a organizzare una lotteria; i premi messi in palio sarebbero attinenti alla **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** e comprenderebbero articoli quali biciclette, pattini a rotelle e così via.
- Incoraggiare i negozianti a occupare lo spazio pubblico interdetto ai veicoli quale prolungamento del proprio spazio di vendita (terrazze o spazio destinato ai posti auto nelle vie). Tuttavia la **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** non dovrebbe trasformarsi in un enorme evento commerciale organizzato per scopi di marketing.

Mobilità e salute

Il numero di veicoli che circola sulle strade europee è in continuo aumento, determinando un deterioramento della qualità della vita di chi vive nelle città (rumori, inquinamento atmosferico, incidenti, stress, ecc.).

Il trasporto ha un impatto sullo stato di salute di gran parte della popolazione, in particolare delle categorie a rischio come i bambini e gli anziani. Alcuni effetti che le strategie di trasporto producono sulla salute umana sono ben noti e spaziano dal fastidio causato dai rumori del traffico alle patologie di tipo respiratorio e cardiovascolare.

I servizi sanitari locali, le compagnie di assicurazione contro le malattie, le associazioni mediche e le organizzazioni sportive possono costituire partner idonei per l'organizzazione di attività inerenti a mobilità e salute.

Danni all'ambiente

Le autorità locali devono attivarsi per tutelare i residenti dagli effetti negativi dei rumori ambientali e della pessima qualità dell'aria. È fondamentale condurre un'azione educativa su questi temi.

- Chiedere alla rete di monitoraggio della qualità dell'aria, alle agenzie per l'ambiente e/o per l'energia, ai centri di informazione e documentazione sul rumore di allestire una mostra su aria e rumore.
- Chiedere alla polizia e/o ai centri che effettuano controlli tecnici sulle auto di effettuare test antinquinamento sui veicoli nei parcheggi.
- Spiegare ai cittadini come si utilizzano i sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria e come si interpretano i dati.
- Presentare attività volte a migliorare i livelli di rumore e di qualità dell'aria.

Benefici degli spostamenti a piedi e della bicicletta

Le ricerche hanno dimostrato che i dipendenti che praticano esercizio fisico in modo regolare e moderato godono di condizioni di salute migliori, sono più efficienti e ogni anno sono meno soggetti ad assenze per malattia. Attività su questo tema:

- Invitare le organizzazioni che offrono assicurazioni contro le malattie a fornire informazioni sui benefici per la salute dell'attività fisica, sui rischi e i costi economici della sedentarietà, su come inserire l'attività fisica nella propria routine quotidiana e così via.
- Organizzare un dibattito con medici per evidenziare gli effetti negativi del trasporto sulla salute.
- Chiedere a una struttura ospedaliera o a medici di effettuare «controlli sanitari» (pressione arteriosa, circolazione, peso, massa ossea, ecc.) per promuovere la sensibilizzazione alla salute.
- Chiedere ad associazioni sportive di far conoscere le proprie attività.
- Invitare associazioni sportive, aziende, scuole e così via a partecipare a concorsi, gare o corse a staffetta.
- Chiedere alle organizzazioni competenti di installare campi da gioco per promuovere attività fisica ed esercizi di agilità tra i bambini.
- Chiedere a gruppi dediti a «passeggiate salutari» di tenere presentazioni che incentivino gli spostamenti a piedi.
- Il Ministro della salute/vicesindaco responsabile delle tematiche sanitarie dovrebbe partecipare a una «passeggiata salutare».
- Presentare misure già attuate o da pianificare per migliorare la situazione di pedoni e ciclisti (misure per rallentare il traffico, zone pedonali, percorsi o rete di percorsi diretti/aggiuntivi ciclabili e pedonali, ecc.).
- Organizzare corsi di fitness (insieme a compagnie di assicurazione contro le malattie).

Greenway

Per greenway si intende una «via di comunicazione riservata esclusivamente agli spostamenti non motorizzati, sviluppata in modo integrato, che migliora sia l'ambiente che la qualità della vita della zona circostante. Questi percorsi devono rispettare gli standard di una soddisfacente larghezza, pendenza e condizione di superficie per assicurare che siano facili da usare e a basso rischio per tutti gli utenti, anche i meno abili.»

(Dichiarazione di Lille, 12 settembre 2000)

Lo scopo è quello di incentivare le organizzazioni a implementare greenway e di incoraggiare la gente a scoprirle.

Sensibilizzazione generale

- Organizzare gite a piedi o in bicicletta oppure picnic su greenway esistenti e non ufficiali (adottando le opportune cautele) in compagnia dei rappresentanti locali. Diversi gruppi di interesse possono trarre beneficio dalle greenway come punto di incontro:
 - Persone a ridotta mobilità, anziani, ecc.
 - Artisti, atleti, politici, personalità locali, ecc.
 - Rivenditori di biciclette di seconda mano.
 - Media e giornalisti.
- Utilizzare una greenway come aula all'aperto per lezioni di matematica, geografia, storia locale, ambiente naturale.
- Organizzare la pulizia delle greenway, avvalendosi di volontari.

Viaggiare in armonia con l'ambiente

- Le greenway sono generalmente percorsi che seguono le linee ferroviarie e i corsi d'acqua o che attraversano i boschi o le riserve naturali. Rappresentano un buon sistema per scoprire il patrimonio naturale attraverso escursioni guidate o pubblicazioni botaniche.
- Il patrimonio locale può essere valorizzato anche attraverso il recupero delle strutture esistenti lungo le greenway.

Autorità locali o regionali in azione

Dove le greenway sono già presenti:

- Creare incroci sicuri tra strade e greenway.
- Garantire passaggi sicuri verso le scuole e altre aree di servizio.
- Sviluppare piani di viaggio per le scuole o le aziende tenendo conto della rete locale di greenway.
- Pubblicare iniziative per la promozione delle greenway.
- Inaugurare una greenway o un tratto di greenway.
- Inaugurare strutture implementate lungo le greenway: fermate, aree di sosta per le bici.

Dove le greenway non sono presenti:

- Illustrare al grande pubblico un progetto di realizzazione di greenway.
- Acquistare terreni per le greenway, aprire tratti di greenway, creare una rete locale di greenway.
- Dare modo alle società di sponsorizzare lo sviluppo di nuove greenway.

Una mappa delle greenway è disponibile sul sito Web dell'Associazione europea delle greenway www.aevv-egwa.org/

MISURE PERMANENTI

Alle autorità locali partecipanti viene richiesto di «attuare almeno una nuova misura permanente che contribuisca al trasferimento modale dall'auto privata a un mezzo di trasporto ecologico».

Non occorre che tali misure abbiano costi elevati, ma che dimostrino l'impegno della città verso la mobilità urbana sostenibile. Di seguito alcune misure permanenti possibili.

Servizi per le biciclette

- Miglioramento della rete ciclabile e dei servizi per le biciclette (prolungamento, ristrutturazione, segnaletica, parcheggi, catene, ecc.).
- Creazione di sistemi di biciclette pubbliche o bike sharing.

Aree pedonali

- Creazione o ampliamento delle aree pedonali.
- Miglioramento delle infrastrutture: ponticelli pedonali, marciapiedi, passaggi pedonali, illuminazione e così via.
- Riassegnazione o pedonalizzazione dello spazio pubblico.

Servizi di trasporto pubblico

- Miglioramento e ampliamento della rete di trasporto pubblico (corsie riservate ai veicoli con più occupanti, nuove fermate, nuove linee, aree riservate, ecc.).
- Intensificazione della frequenza, introduzione di servizi a chiamata e così via.
- Uso di veicoli ecologici per i parchi dei mezzi di trasporto pubblico.
- Introduzione di servizi mobile, tra cui il mobile ticketing.
- Servizi integrati per diverse modalità di trasporto pubblico.

Misure per rallentare il traffico e zone a traffico limitato

- Programmi di riduzione della velocità nei pressi delle scuole.
- Riduzione delle aree di parcheggio esterne.
- Creazione di stazioni park & ride.
- Limitazione permanente dell'accesso ai centri città.

Accessibilità

- Avvio di piani di accessibilità.
- Creazione di servizi per persone a ridotta mobilità.
- Eliminazione delle barriere architettoniche.
- Abbassamento e ampliamento dei marciapiedi.
- Costruzione di marciapiedi tattili e scivoli per disabili.
- Installazione di dispositivi acustici ai semafori.

Nuove forme di utilizzo e proprietà dei veicoli

- Avvio di piani online di car-pooling e car-sharing.
- Uso responsabile dell'auto (eco-driving, ecc.).
- Uso di veicoli (più) puliti.

Distribuzione delle merci

- Nuove disposizioni per la distribuzione delle merci.
- Uso di veicoli (più) puliti.
- Creazione di piattaforme di scarico per il trasferimento merci.

Gestione della mobilità

- Adozione di piani di viaggio per posti di lavoro e scuole.
- Creazione di centri per la mobilità e servizi informativi.
- Sviluppo di materiale educativo.
- Piani di mobilità urbana dopo consultazione degli attori locali.
- Offerta di incentivi e bonus ai dipendenti.
- Accesso agevolato ad aziende o altre aree comuni.

GIORNATA SENZA AUTO

In una città è possibile delimitare una o più aree senz'auto. Tali aree saranno chiuse al traffico motorizzato per buona parte della giornata. Saranno ammessi esclusivamente pedoni, ciclisti, trasporto pubblico e veicoli più puliti (GPL, a gas naturale, elettrici, ecc.). Qualora la delimitazione interessasse più aree, queste potrebbero essere collegate tra loro da percorsi pedonali. Le aree senz'auto, inoltre, possono essere utilmente affiancate da una zona cuscinetto dove fornire informazioni specifiche per gli automobilisti.

L'ubicazione e la dimensione delle aree senz'auto dovrebbero essere scelte con attenzione, tenendo conto del contesto locale:

- Visualizzazione di tematiche specifiche (ad es. il rumore, misurazioni della qualità dell'aria, ecc.).
- Possibile presentazione o sperimentazione di misure pianificate (ad es. l'istituzione di una zona pedonale).
- Attività per gruppi obiettivo specifici (ad es. i bambini).
- Organizzazioni ubicate nell'area che potrebbero contribuire con attività proprie (ad es. gastronomiche, sportive).
- Numero di visitatori dell'area in una giornata «normale» e numero stimato di visitatori in più
- Aree di parcheggio richieste nella zona circostante.
- Collegamenti tra le diverse aree senz'auto.

Barriere e posti di controllo

Sarà monitorato l'accesso alle aree senz'auto e saranno installate barriere. Occorrerà l'assistenza delle seguenti autorità:

- L'autorità locale che controlla il traffico autostradale e/o urbano.
- La pubblica sicurezza nazionale e/o locale.
- Il personale dell'autorità locale: coinvolgere tale personale rappresenta un buon sistema per includere l'autorità locale nel suo complesso e per incoraggiare la comunicazione interna.

Deroghe

È necessario compilare un breve elenco dei veicoli autorizzati. Oltre ai veicoli più puliti (GPL, a gas naturale, elettrici, ecc.), è possibile accordare deroghe agli operatori sanitari, alle persone disabili e agli incaricati di riparazioni urgenti.

Sarà automaticamente accordato l'accesso all'area ai servizi di emergenza (polizia, vigili del fuoco, ambulanze) e agli operai della società elettrica o del gas.

Le domande di autorizzazione per i casi non elencati sopra devono essere presentate al competente ufficio del Comune. Deve essere concesso il minor numero possibile di deroghe.

Residenti

I residenti dovrebbero essere invitati a spostare la propria auto il giorno precedente per la pulizia delle strade. Potrebbe essere necessario fornire parcheggi speciali e sottoscrivere contratti con gli addetti ai parcheggi.

In alternativa si potrebbe consentire ai residenti di uscire con la propria auto dall'area interessata e di non farvi ritorno prima di una certa ora, lasciando quindi il mezzo in un parcheggio.

Consegne nelle aree senz'auto

Le consegne saranno autorizzate sino a una certa ora (da definire) in conformità alle condizioni generali. Per i commercianti che necessitano di consegne durante il giorno è possibile creare una zona di scarico all'esterno dell'area. Da lì il carico sarà consegnato per mezzo di bici da carico o veicoli puliti.

Trasporto pubblico

Per offrire ai residenti modalità di trasporto alternative efficienti, occorrerebbe fornire:

- Frequenza dei servizi intensificata.
- Maggiore accessibilità per le persone a ridotta mobilità.
- Tariffe speciali o trasporto gratuito.
- Iniziative specifiche (combinazioni di parcheggio e autobus o autobus e biglietti ferroviari, biglietti con riduzioni per cinema, piscine, ecc.).

È utile, inoltre, effettuare servizi di navetta per collegare i parcheggi con il centro città o percorsi specifici (giro della città, circonvallazioni, ecc.).

Veicoli più puliti

All'interno delle aree senz'auto è possibile utilizzare veicoli GPL, a gas naturale ed elettrici nei seguenti casi:

- Consegna di beni a negozianti e/o clienti.
- Richieste speciali che possono essere gestite individualmente ai posti di controllo, nei parcheggi e così via.
- Residenti e/o persone disabili.

Bicicletta

- Coinvolgimento di gruppi e associazioni ciclistiche locali.
- Particolare attenzione per le bici da carico.
- Punti per il noleggio o prestito di bici presso park & ride, stazioni ferroviarie, fermate d'autobus e così via.

- Combinazioni di autobus e bicicletta o biglietti per parcheggio e bici, chiavi dell'auto o libretto di circolazione in cambio di una bici e così via.
- Parcheggi per biciclette con centri di assistenza per la riparazione e con personale addetto.
- Piste ciclabili sicure e ben segnalate all'esterno delle aree senz'auto, preferibilmente tutte infrastrutture adeguatamente segnalate.

Park & ride

Per incentivare i residenti a lasciare la propria auto e utilizzare il trasporto pubblico, è possibile allestire parcheggi sicuri nelle periferie. I parcheggi dovrebbero essere sorvegliati da un guardiano e avere orari di apertura compatibili con gli orari della «Giornata senza auto». Possono essere gratuiti o a pagamento (ad es. combinazioni di parcheggio e autobus o biglietto per parcheggio e bici). I parcheggi non ubicati lungo i percorsi regolari dei servizi di trasporto pubblico dovrebbero essere serviti da speciali servizi di navetta.

Parcheggi comodi

Nelle vicinanze delle aree senz'auto dovrebbero essere allestiti speciali parcheggi per chi ha l'esigenza di utilizzare la propria auto. Tali parcheggi potrebbero essere utilizzati per accompagnare e lasciare qualcuno, per soste brevi (meno di un'ora), per agevolare il car sharing, per la consegna di merci e così via. Non dovrebbero essere utilizzati per soste lunghe e dovrebbe essere presente personale per l'intera giornata. È possibile fornire servizi di navetta da tali parcheggi al centro città.

Parcheggi per i residenti

Dovrebbero essere previsti parcheggi a uso esclusivo dei residenti all'interno delle aree senz'auto o nei pressi dei limiti di tali aree (accessibili solo prima o dopo l'evento). Tali parcheggi dovrebbero aprire solo il giorno precedente all'evento e restare aperti sino al giorno successivo. Per incentivare i residenti a lasciare le proprie auto nei parcheggi per l'intera giornata è possibile applicare tariffe particolari. Stabilire i dettagli con gli addetti ai parcheggi.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Tutti gli strumenti di comunicazione sono disponibili gratuitamente su www.mobilityweek.eu. La newsletter e i canali dei mezzi di comunicazione sociale della SETTIMANAEUROPEADELLA-MOBILITÀ offriranno aggiornamenti sulle ultime novità.

- www.facebook.com/EuropeanMobilityWeek
- <https://twitter.com/mobilityweek>
- www.youtube.com/user/europeanmobilityweek
- www.flickr.com/photos/europeanmobilityweek

Oltre alla presente guida, sono disponibili online (alcune anche in formato cartaceo) le seguenti risorse:

- Linee guida tematiche
- Opuscolo
- Volantino

- Video della campagna
- Carta d'Intenti
- Guida alle buone pratiche
- Strumenti di comunicazione, tra cui linee guida visive ed elementi grafici chiave (logo, modelli, illustrazioni di Edgar, ecc.).

Tutto il materiale di comunicazione è disponibile in lingua inglese. Le Linee guida tematiche, il volantino, il video della campagna e questa guida sono disponibili nelle 22 lingue ufficiali dell'Unione europea.

I coordinatori nazionali sono invitati a sviluppare strumenti aggiuntivi. L'esperienza maturata nelle precedenti edizioni ha dimostrato che una cartella stampa che introduce la **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ** presenta le attività a livello nazionale e dedica una pagina a ogni città partner costituisce un utile strumento.

Informazioni e comunicazioni a livello locale

Città ed Enti Locali dovrebbero fornire diversi strumenti per informare il pubblico sui dettagli della **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ**. Per garantire la sinergia a livello europeo e offrire alle persone la sensazione di essere parte di un movimento globale, le comunicazioni stampate e online dovrebbero mostrare l'identità visiva che rappresenta la **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ**.

Soprattutto, sono importanti la coerenza delle comunicazioni e la semplicità dei messaggi in modo che la **SETTIMANA-EUROPEADELLAMOBILITÀ** venga riconosciuta dai gruppi obiettivo stabiliti.

Mezzi di comunicazione sociale

Gli strumenti offerti dai mezzi di comunicazione sociale quali Facebook, Twitter, YouTube, Vimeo, Flickr, Instagram, LinkedIn e così via consentono di rivolgersi direttamente a migliaia di persone e di promuovere attività. Quando si utilizzano i mezzi di comunicazione sociale, è opportuno tenere presente i seguenti punti:

- Condividere i contenuti rilevanti per il proprio pubblico.
- Se si incorre in una dichiarazione inesatta, non esitare a correggere l'errore, ma procedere con rispetto; assicurarsi di distinguere i fatti dalle opinioni.
- Passare parola e interagire; parlare dei successi dei partner, sostenitori o colleghi.
- Postare commenti significativi e rispettosi; promuovere quanto più possibile il proprio settore di competenza.
- Non inviare messaggi indesiderati e non postare commenti offensivi.
- Controllare due volte la qualità di tutto quanto si pubblica; controllare l'ortografia e verificare i link; se si commettono errori, essere onesti in proposito; ammetterli e correggerli.
- Non affermare nulla online di cui non si desideri la diffusione come propria dichiarazione sulle reti televisive nazionali o di cui non si vogliono dare ragguagli ai parenti stretti o giustificazioni al proprio superiore.
- Non impegnarsi in alcuna iniziativa salvo essere stati autorizzati a farlo.
- Non scaricare o installare software trovati attraverso i mezzi di comunicazione sociale.

Lettere informative

Prima della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** è possibile inviare a ogni gruppo obiettivo diverse lettere informative personalizzate:

- Una lettera del sindaco indirizzata a tutti i residenti locali.
- Una lettera specifica a ciascuno dei gruppi obiettivo più sensibili (negozianti, imprenditori, residenti delle aree senz'auto, ecc.) per informarli della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** e invitarli a partecipare alla sua organizzazione.

Documenti informativi

Allo scopo di informare i residenti sulla **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** e promuovere il dibattito su mobilità urbana, accessibilità e sicurezza, sarà necessario produrre e distribuire:

- Un documento riepilogativo che esponga gli aspetti tecnici della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**; tale documento sarà distribuito prima e durante l'operazione in tutti gli spazi pubblici.
- Un supplemento o un'edizione speciale del bollettino comunale.
- Documenti specifici per i singoli gruppi obiettivo.
- Una cartella stampa locale da distribuire durante una conferenza stampa all'incirca una settimana prima della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**.

Comunicazioni interne

Comunicazioni interne efficaci:

- Coinvolgere i dipendenti comunali nell'organizzazione della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** per garantirne il successo.
- Dare modo ai dipendenti comunali di diventare promotori della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ** e di nuove forme di mobilità urbana.
- Esortare i membri del personale a un maggiore utilizzo in futuro delle modalità di trasporto sostenibili.
- Avviare un piano ecologico per pendolari specialmente rivolto ai dipendenti comunali.

Mobilizzare il personale comunale

A molti dipendenti verrà richiesto (laddove possibile, su base volontaria) di rispondere al telefono, fornire informazioni (membri del servizio d'ordine, hostess, ecc.), monitorare l'accesso alle aree senz'auto e alle aree di parcheggio durante la «Giornata senza auto», gestire le attività proposte e così via.

Piano di mobilità interno

Oltre al loro coinvolgimento nell'organizzazione della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**, i servizi comunali devono dare il buon esempio. In quanto tali, i dipendenti devono essere incoraggiati a partecipare alle attività organizzate nel corso della **SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ**. A tal fine è possibile impostare un piano di mobilità interna e tenere riunioni preliminari. Per garantire la disponibilità di modalità di trasporto alternative è possibile considerare tanto le rete di trasporto pubblico quanto i servizi di noleggio bici. Particolare importanza dovrebbe essere data ai piani di mobilità scolastica o aziendale.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le autorità locali dovrebbero condurre attività di monitoraggio per ricavare insegnamenti non solo durante la settimana ma anche nel corso dell'anno. Il monitoraggio dovrebbe riguardare: ripartizione modale, flusso del traffico, qualità dell'aria, rumore e opinione pubblica.

Flusso del traffico e utenza del trasporto pubblico

All'interno e all'esterno delle aree senz'auto dovrebbero essere monitorati: numero di utenti del trasporto pubblico, traffico motorizzato, ciclisti, pedoni e uso dei parcheggi.

Per scopi di analisi comparativa, il monitoraggio dovrebbe estendersi per un periodo di più giorni. Le autorità locali che controllano il traffico autostradale e/o urbano possono fornire assistenza tecnica e logistica.

Qualità dell'aria

All'interno e all'esterno delle aree senz'auto è possibile installare sensori fissi e mobili per misurare la qualità dell'aria nel corso di più giorni. Al fine di garantire comparazioni valide, le misurazioni dovrebbero essere effettuate nello stesso giorno della settimana e in condizioni meteorologiche analoghe.

Le città che non dispongono di attrezzature proprie per il monitoraggio dell'aria dovrebbero cercare di riceverle in prestito dalle città che non partecipano alla **SETTIMANA EUROPEA-DELLA MOBILITÀ** o che dispongono di attrezzature in più rispetto alle loro esigenze.

Rumore

All'interno e all'esterno delle aree senz'auto è possibile installare attrezzature per la misurazione del rumore per misurare l'impatto della giornata sui livelli di rumore. Per scopi di analisi comparativa, il monitoraggio dovrebbe estendersi per un periodo di più giorni. Diverse organizzazioni possono fornire consigli utili e assistenza per la metodologia, ad esempio le autorità sanitarie locali.

Opinione pubblica

È possibile condurre sondaggi mirati:

- Residenti di tutta la città.
- Persone dirette alle aree senz'auto.
- Residenti delle aree senz'auto.
- Commercianti delle aree senz'auto.
- Clienti dei commercianti.
- Persone che lavorano nelle aree senz'auto.

Occorrerebbe, inoltre, dedicare particolare impegno per incentivare i negozianti a monitorare:

- Il numero di clienti nei punti vendita ubicati nelle aree senz'auto.
- Il numero di clienti che visitano i supermercati periferici.
- Il giro di affari, in collaborazione con le Camere di commercio e industria e i negozianti.

Le autorità locali possono condurre altre attività di monitoraggio a seconda del tipo di azione e delle loro aspettative.



SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

16-22 SETTEMBRE 2017

